Unione dei Comuni. Mercoledì la riunione per scegliere il successore del dimissionario Hassan

Grandi manovre per il presidente

Bosa si chiama fuori, potrebbe spuntarla il sindaco di Scano Montiferru

Ore importanti per la nomina del nuovo presidente dell'Unione dei Comuni, dopo che il sindaco di Modolo Omar Hassan ha annunciato la decisione di lasciare l'incarico, posta la vicinanza con le elezioni per il rinnovo dell'assemblea civica del suo paese.

La scelta del nuovo presidente riguarda marginalmente Bosa, nel senso che il primo cittadino Piero Casula ha annunciato di volersi rimettere alle decisioni degli altri partner di questo consorzio, importantissimo per il territorio. La nuova sfida, infatti, comporta energie, risorse umane e disponibilità di tempo: si tratta di gestire i servizi associati e integrati e di dare risposte unitarie in una zona dove dieci Comuni insieme non raggiungono il numero di abitanti di Bosa. I sindaci si riuniranno in conclave mercoledì, alla



Il presidente dimissionario Omar Hassan

ricerca di una fumata bianca che sarà frutto di complessi accordi. Tagliati fuori dalla possibilità d'esprimere un candidato Bosa, Modolo, Flussio e Sennariolo per aver già espresso un presidente, i sindaci di tutti gli altri co-

muni sono eleggibili. Franco Frascaro, sindaco di Scano Montiferro, sembra essere fra i papabili, considerato che il Montiferru è la frontiera più a Sud del territorio e che la Planargia ha espresso tre presidenti su quattro. Ma, in teoria, tutti gli altri sindaci che non hanno ancora ricoperto l'incarico, potrebbero essere chiamati. Fra loro, anche il primo cittadino di Tinnura Maria Grazia Carta, quello di Suni Demetrio Cherchi e di Tresnuraghes Salvatorengelo Zedda.

Con le nuove norme, quello del Presidente dell'Unione dei Comuni è un ruolo che acquisisce sempre maggiore importanza. Un ruolo a volte scomodo, che comporta il portare la bandiera della propria gente anche ponendosi contro il partito di riferimento.

A. N.